



FORLÌ E PROVINCIA



CORONAVIRUS L'EMERGENZA



A destra, un operatore del 118 intento a igienizzare l'ambulanza dopo il trasporto di un paziente positivo al Covid-19. FOTO FABIO BLACO

La giornata più tragica: si contano otto vittime

Cinque anziani morti nel reparto Covid-19 di Villa Serena, tre al "Morgagni Pierantoni"
Il totale dei decessi nel territorio Forlivese arriva a 36, i positivi sono al momento 586

FORLÌ GAVINO CAU

La giornata più nera dall'inizio dell'emergenza. Il tragico bilancio delle vittime del Covid-19 segna un drammatico +8 nel Forlivese. Sono i morti nell'ultima giornata. Si tratta di una 74enne e un 84enne di Meldola e una 95enne di Rocca San Casciano, deceduti all'ospedale "Morgagni Pierantoni", mentre altre 5 vittime erano ricoverate nel reparto Covid della casa di cura Villa Serena: una 95enne, una 91enne, una 93enne e un 99enne di Forlì e una 85enne di Granarolo Emilia. Un triste bilancio che porta il totale degli uccisi a 36. Forlì dunque è la città che ha dovuto sopportare il peso maggiore con 5 vittime. Sono 22 in totale, a fronte di 13 guariti (il numero delle persone uscite dall'incubo non è variato rispetto alle 24 ore precedenti e rimane di 27 tra capoluogo e comprensorio) e 309 positivi al virus, dei quali 53 ricoverati con sintomi, 8 in terapia intensiva e 248 in isolamento domiciliare. Le morti degli anziani di Forlì sono dunque avvenute tutte nel

reparto Covid allestito all'interno della casa di cura Villa Serena, che accoglie pazienti inviati dall'Ausl. Un reparto isolato che proprio ieri è stato portato da 30 a 36 posti, dei quali 32 occupati, per alleggerire il carico degli altri reparti ospedalieri, visto che al momento nessun caso di positività è registrato a Villa Serena.

Prima vittima

Primo lutto a Rocca San Casciano. Il paese della val Montone piange una donna di 95enne morta per le complicazioni da coronavirus all'ospedale "Morgagni Pierantoni". Era stata ricoverata per una broncopolmonite, poi dimessa per proseguire la cura a casa, ma le sue condizioni

non sono migliorate e così è stata sottoposta a tamponi che ne ha accertato la positività al Covid-19. Portata al "Morgagni Pierantoni" non è riuscita a superare l'aggravamento delle condizioni. Il comune di Rocca conta anche 29 positivi, dei quali 27 in isolamento domiciliare e due ricoverati in ospedale. Il sindaco Pier Luigi Lotti ha voluto esprimere un pensiero alla famiglia della donna «che in questo momento di profondo dolore si trova nell'impossibilità di dare l'ultimo saluto al proprio caro. A nome mio, dell'amministrazione comunale e della comunità esprimo loro vicinanza e le più sentite condoglianze. Ad oggi nessun nuovo caso di Covid-19 è stato accertato a Rocca San Casciano e un nostro concittadino è stato dimesso dall'ospedale per continuare il periodo di quarantena al proprio domicilio».

Doppio dolore a Meldola

Oltre alla donna di Granarolo Emilia, le altre morti riguardano una donna di 74 anni e un uomo di 84 di Meldola. «Un'altra famiglia meldolese ha perso il pro-

prio caro a causa del coronavirus; un uomo di 84 anni che da tempo si trovava ricoverato in ospedale - dice il sindaco Roberto Cavallucci -. A Meldola non sono stati rilevati nuovi casi positivi al coronavirus e un ospite della Casa di riposo Drudi è stato dimesso dall'ospedale facendo ritorno in struttura grazie ad un miglioramento delle proprie condizioni».

Il bilancio

Una giornata nerissima che ha visto incrementare il numero dei casi nel Forlivese da 566 a 586 (+20). A Forlì i positivi attualmente sono 309 dei quali 248 in isolamento domiciliare, 53 ricoverati con sintomi e 8 in terapia intensiva. Cinque casi di positività in più a Forlimpopoli, persone che si trovano in isolamento domiciliare. Con i 481 casi in ambiente Cesenate, il totale dei positivi in provincia di Forlì-Cesena ha raggiunto quota 1.068. Un conteggio che purtroppo ieri si è tristemente arricchito di otto vittime nel territorio dell'ambito Forlivese.

IL REPARTO RISERVATO

Nella casa di cura allestito un piano con 36 posti per i malati, finora ne sono stati occupati 32, mandati dall'Ausl Romagna

IL TRAGICO DESTINO

A perdere la vita sono state sei donne, due di 95 anni, le altre di 74, 85, 91, 93 anni, e due uomini di 99 e 84 anni: cinque sono di Forlì



L'ingresso di Villa Serena